



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 773 del 12 9 LUG. 2026

**Oggetto: Codice ReNDiS FG065A/10 - Comune di Chieuti (FG) – “Accordo di Programma 2010 tra MATTM – Regione Puglia” – Lavori di “MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL CANALE DELLA CASTAGNA (VALLE DELL'INFERNO)” - Importo finanziamento € 950.000,00.
CUP: J85D12000200003 – CIG: 6305255D04**

RIMODULAZIONE DEL QUADRO TECNICO ECONOMICO PER APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.L. N.50/2022 RELATIVO AL CARO MATERIALI E APPROVAZIONE SCHEMA ATTO INTEGRATIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art.17, comma1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.1954, convertito, con modificazioni, Dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole “non oltre i tre anni” sono state sostituite dalle seguenti: “non oltre i cinque anni”;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il D.Lgs. 163/2006 ed in particolare l'art. 93 comma 6 per cui la verifica della progettazione è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati;
- VISTO** il titolo II – capo II del DPR 207/200 che regola il procedimento di verifica del progetto ed in particolare l'art.47 comma 1 secondo cui la stazione appaltante provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria amministrazione;
- CONSIDERATE** le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10/12/2010;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con codice FG065A/10 CHIEUTI – "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL CANALE DELLA CASTAGNA (VALLE DELL'INFERNO)" – per un importo di € 950.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 576 del 30 settembre 2021 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Leonardo PANETTIERI, in sostituzione dell'arch. Donato Stefanelli, precedentemente nominato con D.C. n.581/2015;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 86 del 06.03.2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice FG065A/10 Chieuti (Fg) – Interventi di mitigazione del rischio idraulico sulla Canale della Castagna (Valle dell'Inferno), per un importo di € 950.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 386 del 25.06.2015 con il quale si è proceduto tra l'altro:
- a dichiarare la pubblica utilità, ai sensi dell'art.12 comma 1 del DPR 327/2001, dell'art.98 D.Lgs. 163/2006, e l'urgenza ed indifferibilità delle opere dello stesso previste, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001;
 - ad approvare il bando integrale con allegato il "Disciplinare di gara", predisposti dalla Struttura Commissariale e vistati dal RUP, relativi all'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 665.801,71 di cui € 635.199,23 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 10.680,76 per Progettazione definitiva, € 9.837,55 per Progettazione esecutiva soggetti a ribasso d'asta, € 10.097,17 per l'attuazione del Piano di Sicurezza (PSC) non soggetti a ribasso, tutto oltre IVA;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- ad indire una procedura di gara aperta, per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dei lavori, ex art.53 comma2, lett.b) del D.Lgs. n. 163/2006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta più vantaggiosa;

VISTO il Decreto Commissariale n. 318 del 30 giugno 2016 di aggiudicazione definitiva della procedura di gara al "Consorzio Stabile Athanor Scarl" con un ribasso percentuale del 19,3127% e per l'importo contrattuale complessivamente pari a € 539.177,95 oltre Iva e oneri di legge;

DATO ATTO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge ottenendo Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006 e s.m.i. giusta determina del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio, Det. n. 021 del 16.01.2020, codice cifra: 089/DIR/2020/00021;

TENUTO CONTO che si è reso necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere immediatamente cantierabile il progetto di "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sulla Canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" previsto nel Comune di Chieuti (FG), - Codice Rendis FG065A/10" in quanto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale con le risorse previste dall'Accordo di Programma 2010 tra MATTM e la Regione Puglia;

CONSIDERATO che l'art.4 del Decreto Commissariale n.318 del 30 giugno 2016 stabilisce "di procedere alla Stipula del Contratto, ai sensi dell'art 168, comma 1, del Regolamento generale, solo dopo l'acquisizione di tutti gli atti di assenso prescritti, comunque denominati, e l'approvazione del progetto definitivo ai sensi del comma 5";

VISTO il Decreto Commissariale n. 40 del 22.01.2021 con il quale veniva nominato il Gruppo di Verifica del Progetto definitivo FG065A/10 – Chieuti (FG) – Interventi di mitigazione del rischio idraulico sulla Canale della Castagna (Valle dell'Inferno);

VISTO il Decreto Commissariale n. 473 del 08 luglio 2021 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in oggetto;

VISTO il contratto di appalto sottoscritto digitalmente dalle parti interessate in data 09.09.2021 per l'importo contrattuale di € 599.649,98 oltre IVA e Cassa Professionale come per legge di cui:

- euro 566.938,08 per lavori veri e propri;
- euro 14.911,90 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza
- euro 17.800,00 per corrispettivo per la progettazione definitiva ed esecutiva;

registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bari, Ufficio Territoriale di Bari in data 22.09.2021 al n. 6153, serie 3;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso in data 23 settembre 2021, agli atti della struttura Commissariale al n. 4719 del 28.09.2021, sottoscritto digitalmente dai progettisti e dall'appaltatore, successivamente integrato con nota pec del 12.10.2021 prot. n. 5061/2021;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del RUP, prot. n. 5076 del 21 ottobre 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito dei lavori relativi all'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto commissariale n. 832 del 06 dicembre 2021 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Mitigazione del rischio idraulico sul canale Castagna (Valle dell'Inferno)" nel comune di Chieuti (FG) – Codice ReNDIS FG065A/10;

VISTO il Decreto Commissariale n. 825 del 06 dicembre 2021 con cui è stato nominato l'ing. Domenico D'Onghia supporto al Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il verbale di consegna dei lavori parziale (art. 5 comma 9 DM n. 49/2018) datato 22 marzo 2022;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il verbale di consegna dei lavori, datato 28.04.2022, in cui è avvenuta l'effettiva consegna dei lavori al "Consorzio Stabile Athanor Scarl";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 81 del 08 febbraio 2022 di impegno, liquidazione e pagamento della fattura n. FPA 57/21 del 21.12.2021 dell'importo complessivo di € 22.584,64 emessa dal "Consorzio Stabile Athanor Scarl" per redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in oggetto;
- VISTI:**
- il Decreto Commissariale n. 363 del 31 maggio 2022 di impegno, liquidazione e pagamento della fattura n. FPA 22/22 del 23.05.2022 dell'importo totale di € 192.010,49 emessa dal "Consorzio Stabile Athanor Scarl" per anticipazione contrattuale del 30% dell'importo di contratto ai sensi dell'art. 207 del D.L. 19/05/2020, convertito in legge 17/07/2020 n.77;
 - il Decreto Commissariale n. 592 del 20 settembre 2022 di impegno, liquidazione e pagamento della fattura n. FPA 31/22 del 04.08.2022 dell'importo totale di € 120.780,00 emessa dal Consorzio Stabile "Athanor" Scarl per i lavori (S.A.L. n.1 a tutto il 27/07/2022);
 - il Decreto Commissariale n. 769 del 17 novembre 2022 di impegno, liquidazione e pagamento della fattura n. FPA 45/22 del 08.11.2022 dell'importo totale di € 149.270,00 emessa dal Consorzio Stabile "Athanor" Scarl per i lavori (S.A.L. n.2 a tutto il 28/10/2022);
 - il Decreto Commissariale n. 104 del 14 febbraio 2024 di impegno, liquidazione e pagamento della fattura n. FPA 7/24 del 25.01.2024 dell'importo totale di € 112.640,00 emessa dal Consorzio Stabile "Athanor" Scarl per i lavori (S.A.L. n.3 a tutto il 25/05/2023);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 880 del 21/12/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione dei lavori, misure e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase Esecuzione per l'intervento in oggetto all'Ing. Pietro Consiglio dello Studio Opus S.S., P.IVA: 06384030729, con sede legale in Bisceglie (BAT) in Via Fragata n.219, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Barletta Andria e Trani al n. 492, per un importo complessivo pari a € 17.834,00, oltre IVA ed oneri previdenziali, e relativo disciplinare di incarico debitamente sottoscritto tra le parti interessate;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 404 del 21 aprile 2023 di approvazione della perizia di variante in corso d'opera per un importo di lavori aggiuntivi pari a € 20.149,76, rimodulazione del quadro tecnico economico e approvazione dello schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 809 del 04 agosto 2023 di rimodulazione del quadro tecnico economico per applicazione delle disposizioni di cui all'art. 26 del D.L. n.50/2022 relativo al caro materiali e approvazione dello schema di atto integrativo;
- VISTO** l'atto integrativo al contratto sottoscritto tra le parti per il riconoscimento dei maggiori importi di cui all'art. 26 del D.L. n.50/2022 relativo al caro materiali di € 50.446,35, (diconsi euro cinquantamilaquattrocentoquarantasei/35) oltre a € 5.044,63 per I.V.A. nella misura del 10%, quale importo per il compenso ai sensi dell'art. 26 c. 1 e 2 del D.L. 50/22, relativo ai S.A.L. n. 1 e S.A.L. n.2;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 926 del 26 settembre 2023 di impegno, liquidazione e pagamento delle fatture nn. FPA 23/23 e FPA 24/23 del 27.07.2023 dell'importo totale di € 55.204,58 emessa dal "Consorzio Stabile Athanor scarl" per il pagamento dei maggiori importi derivanti dall'aggiornamento dei prezzi per le lavorazioni effettuate nel 2022 e rientranti nei SAL n.1 e SAL n.2, ai sensi dell'art. 26 del d.l. n. 50/2022 convertito in legge n.91/2022;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1067 del 23 novembre 2023 con cui è stato nominato RUP l'ing. Domenico D'Onghia in sostituzione dell'ing. Leonardo Panettieri;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 880 del 21/12/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione dei lavori, misure e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase Esecuzione per l'intervento in oggetto all'Ing. Pietro Consiglio dello Studio Opus S.S., P.IVA: 06384030729, con sede legale in Bisceglie (BAT) in Via Fragata n.219, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Barletta Andria e Trani al n. 492, per un importo complessivo pari a € 17.834,00, oltre IVA ed oneri previdenziali, e relativo disciplinare di incarico debitamente sottoscritto tra le parti interessate;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 404 del 21 aprile 2023 di approvazione della perizia di variante in corso d'opera per un importo di lavori aggiuntivi pari a € 20.149,76, rimodulazione del quadro tecnico economico e approvazione dello schema di atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 809 del 04 agosto 2023 di rimodulazione del quadro tecnico economico per applicazione delle disposizioni di cui all'art. 26 del D.L. n.50/2022 relativo al caro materiali e approvazione dello schema di atto integrativo;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 926 del 26 settembre 2023 di impegno, liquidazione e pagamento delle fatture nn. FPA 23/23 e FPA 24/23 del 27.07.2023 dell'importo totale di € 55.204,58 emessa dal "Consorzio Stabile Athanor scari" per il pagamento dei maggiori importi derivanti dall'aggiornamento dei prezzi per le lavorazioni effettuate nel 2022 e rientranti nei SAL n.1 e SAL n.2, ai sensi dell'art. 26 del d.l. n. 50/2022 convertito in legge n.91/2022;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1067 del 23 novembre 2023 con cui è stato nominato RUP l'ing. Domenico D'Onghia in sostituzione dell'ing. Leonardo Panettieri;
- TENUTO CONTO** che con pec del 23/12/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 6747 del 27/12/2024, il direttore dei lavori ha trasmesso, oltre il certificato di ultimazione dei lavori, gli atti contabili costituiti dai seguenti elaborati: Stato finale; Libretto delle misure; Registro di contabilità; Sommario registro di contabilità;
- VISTO** il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo redatto dall'ing. Michele Guerrieri, acquisito agli atti di questa Struttura Commissariale al prot. n. 1133 del 24/02/2025;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 356 del 16 maggio 2025 con cui è stata dichiarata l'ammissibilità del certificato di collaudo ai sensi dell'art. 234 del regolamento DPR 5 ottobre 2010, n. 207;
- VISTO** quanto disposto dall'art. 26 comma 1 del d.l. n. 50/2022, convertito in legge n. 91/2022, (Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori) che stabilisce che, per far fronte all'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici *"lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati"*;
- VISTO** inoltre quanto disposto dall'art. 26 comma 1 del d.l. n. 50/2022 secondo cui *"Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto"*;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

PRESO ATTO che l'Ufficio di Direzione lavori – Ing. Pietro Consiglio - ha trasmesso a questa S.A. il calcolo dell'adeguamento prezzi all'aggiornamento infrannuale del Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, dal quale emerge che lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni in uno contenute nel SAL n. 3 dei lavori in oggetto ammonta in € 30.225,60 iva esclusa;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17 aprile 2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

CONSIDERATO che, alla data di ricezione dei predetti conteggi, la Stazione Appaltante non disponeva delle somme necessarie alla copertura integrale degli importi richiesti, potendo garantire esclusivamente una copertura parziale con risorse proprie;

VISTO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria degli importi eccedenti le disponibilità di bilancio, la Stazione Appaltante ha provveduto a presentare istanza AP08 in data 28/01/2025, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.L. 50/2022, per l'accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione, secondo le modalità stabilite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI il D.M. MIT 1° febbraio 2023 e il D.M. MIT 4 aprile 2023, recanti criteri, modalità operative e aggiornamenti procedurali per l'accesso al Fondo, nonché le Linee guida operative emanate dal MIT ai sensi del citato art. 26;

DATO ATTO che con l'istanza AP08 del 28/01/2025 la Stazione Appaltante ha richiesto al MIT l'accesso al Fondo per la copertura degli importi da riconoscere alle imprese in applicazione della normativa relativa all'aumento dei prezzi, tra cui anche il SAL 3-bis dell'intervento in oggetto, per la parte non finanziata con risorse proprie;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 308 del 06/11/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative, recante l'ammissione delle istanze relative alla IV finestra temporale 2024 (1° gennaio 2025 – 31 gennaio 2025), registrato alla Corte dei Conti il 12/12/2025 (n. 3683);

CONSIDERATO che con il citato Decreto Direttoriale MIT n. 308/2025 è stato approvato l'elenco delle Stazioni Appaltanti ammesse per la IV finestra temporale 2024 – gennaio 2025 (AP08), all'interno del quale risulta ammessa anche l'istanza del 28/01/2025 - ID28924;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 45 del 09/04/2026 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti elencate nelle tabelle allegate al Decreto Direttoriale 45/2026 MIT sono sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000 e che, pertanto, gli importi ammessi con il Decreto Direttoriale 308/2025 possono essere oggetto di rimodulazione;

CONSIDERATO che la disponibilità di cassa al momento dell'adozione del Decreto Direttoriale 45/2026 MIT non consente la copertura integrale degli importi ammessi per ciascuna Stazione Appaltante sottoposta a controllo e che, pertanto, si procede all'erogazione di un acconto pari al 60% dell'importo ammesso, nelle more del completamento delle verifiche a campione, mentre il restante 40% sarà erogato successivamente, fatte salve eventuali rimodulazioni e compatibilmente con le risorse disponibili;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale 45/2026 MIT si impegnano e contestualmente si trasferiscono, mediante ordine di pagare ad impegno contemporaneo a valere sul Capitolo 7007 – "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche", Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del MIT – competenza 2026, gli importi ammissibili a favore delle Stazioni Appaltanti riportate nella Tabella 1, rideterminati nella misura del 60% dell'importo ammesso;

CONSIDERATO che dal Decreto Direttoriale 45/2026 MIT risulta trasferita alla Stazione Appaltante, a titolo di acconto pari al 60% dell'importo ammesso, la somma di € 19.948,90, relativa anche al SAL 3-bis dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che, essendo l'intervento concluso, la Stazione Appaltante dispone altresì di economie di spesa e delle somme residue del quadro economico originariamente destinate agli imprevisti, pienamente utilizzabili ai sensi della normativa vigente per la copertura degli importi residui dovuti all'appaltatore;



COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

RITENUTO pertanto necessario procedere alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento, integrando la somma trasferita dal MIT pari a € 19.948,90 al fine di assicurare la completa copertura finanziaria, seppur in maniera parziale, degli importi dovuti per i SAL 3-bis iva inclusa;

CONSIDERATO che, per procedere alla liquidazione delle compensazioni, è necessario adeguare il quadro economico dell'intervento precedentemente approvato con Decreto Commissariale n. 227 del 21 marzo 2025, fermo restando l'importo complessivo dell'opera e di seguito riportato;

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO		D.C. 832/2021	D.C. 404/2023	D.C. 809/2023	applicazione art.24 d.l. 50/2022AL SAL 3BIS
		950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €
LAVORI		A BASE D'ASTA			
A.1.1	Importo dei lavori a corpo offerto in sede di gara	511.280,77 €	511.280,77 €	511.280,77 €	511.280,77 €
A.1.2	Importo della Progettazione Definitiva offerto in sede di gara	9.500,00 €	9.500,00 €	9.500,00 €	9.500,00 €
A.1.3	Importo della Progettazione Esecutiva offerto in sede di gara	8.300,00 €	8.300,00 €	8.300,00 €	8.300,00 €
A.1.4	Ulteriore importo lavori per sopravvenute prescrizioni in sede PAUR	55.657,31 €	55.657,31 €	55.657,31 €	55.657,31 €
A.1.5	Importo lavori di Variante		20.419,76 €	20.419,76 €	20.419,76 €
A.1.6	Aumento dei prezzi art. 26 d.l. 50/2022			50.446,35 €	68.581,71 €
A.1	Importo Totale Lavori e Progettazione	584.738,08 €	605.157,84 €	655.604,19 €	673.739,55 €
A.2.1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso in sede di gara	10.097,17 €	10.097,17 €	10.097,17 €	10.097,17 €
	Oneri aggiuntivi sicurezza Covid -19	4.814,73 €	4.814,73 €	4.814,73 €	4.814,73 €
A.2	Importo Totale Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	14.911,90 €	14.911,90 €	14.911,90 €	14.911,90 €
A	Totale A - Importo complessivo lavori (A1+A2):	599.649,98 €	620.069,74 €	670.516,09 €	688.651,45 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B.1	Imprevisti	33.014,93 €	9.973,61 €	4.986,81 €	4.986,81 €
B.2	Acquisizione aree o immobili e pertinenti Indennizzi: indennità di esproprio, occupazione temporanea e imposte di registro	40.051,58 €	75.000,00 €	66.213,62 €	66.213,62 €
B.3	Spese per indagini geologiche	33.721,31 €	33.721,31 €	33.721,31 €	33.721,31 €
B.4	Accantonamenti	38.449,85 €	33.410,61 €	700,00 €	700,00 €
B.5	Monitoraggio post operam (iva compresa)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.6.1	Spese tecniche per progettazione preliminare	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
B.6.2	Redazione relazione specialistica geologica		9.984,30 €	9.984,30 €	9.984,30 €
B.6.3	Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	35.000,00 €	19.423,00 €	19.423,00 €	19.423,00 €
B.6.4	Sorveglianza archeologica	5.500,00 €	5.440,00 €	5.440,00 €	5.440,00 €
B.6.5	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e Collaudo statico e tecnico amministrativo	15.000,00 €	4.200,00 €	4.200,00 €	4.200,00 €
B.6.6	Servizi per tecnici per attività espropriativa	15.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
B.6	Competenze professionali al netto di Iva e casse Previdenziali	€ 78.500,00	€ 56.047,30	€ 56.047,30	€ 56.047,30
B.7	Incentivo ex art. 113 del d.lgs. n.50/2016	11.993,00 €	12.401,39 €	4.591,00 €	4.591,00 €
B.8	Spese per commissioni giudicatrici	4.880,22 €	4.880,22 €	4.880,22 €	4.880,22 €
B.9	Spese per pubblicità, oneri istruttori e contributo Anac (IVA inclusa)	4.000,00 €	2.750,00 €	2.750,00 €	2.750,00 €
B.10.1	IVA 22% (Spese generali)	29.452,13 €	24.314,95 €	23.118,15 €	23.118,15 €
B.10.2	IVA 10% (Lavori)	58.185,00 €	60.226,97 €	65.271,61 €	67.085,15 €
B.10	Totale IVA ed eventuali altre imposte	87.637,13 €	84.541,92 €	88.389,76 €	90.203,30 €
B.11	Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (1,5%)	14.250,00 €	14.250,00 €	14.250,00 €	14.250,00 €
B.12	Casse previdenziali (architetti, ingegneri, etc) 4%	3.852,00 €	2.953,89 €	2.953,89 €	2.953,89 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	350.350,02 €	329.930,26 €	279.483,91 €	281.297,44 €
C A+B	TOTALE DELL'OPERAZIONE	€ 950.000,00	€ 950.000,00	€ 950.000,00	€ 969.948,89
E	SOMME PER ACCESSO AL FONDO MIT				-€ 19.948,90
	ECONOMIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,01

RITENUTO altresì di dover procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo previa approvazione dello schema allegato al presente provvedimento (cfr. allegato);

RILEVATO che le opere sono rivolte a garantire la salvaguardia di centri abitati e l'incolumità delle persone rientrando nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001, così come interpretate dalla decisione della Commissione Tributaria centrale n. 3291/2002 nonché della direttiva del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia.

RICHIAMATE le disposizioni di cui l'art.29, comma 1, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui D.L. n.33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

tutto quanto sopra esposto,

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di approvare il nuovo Quadro Tecnico Economico dell'intervento di "Mitigazione del rischio idraulico sul canale della Castagna (Valle dell'Inferno)" - Comune di Chieuti (FG) – codice Rendis FG065A/10 rideterminato in esito alle circostanze descritte nelle premesse in attuazione dell'applicazione del DL n. 50/2022, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO		D.C. 832/2021	D.C. 404/2023	D.C. 809/2023	applicazione art.24 d.l. 50/2022AL SAL 3BIS
		950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €	950.000,00 €
LAVORI		A BASE D'ASTA			
A.1.1	Importo dei lavori a corpo offerto in sede di gara	511.280,77 €	511.280,77 €	511.280,77 €	511.280,77 €
A.1.2	Importo della Progettazione Definitiva offerto in sede di gara	9.500,00 €	9.500,00 €	9.500,00 €	9.500,00 €
A.1.3	Importo della Progettazione Esecutiva offerto in sede di gara	8.300,00 €	8.300,00 €	8.300,00 €	8.300,00 €
A.1.4	Ulteriore importo lavori per sopravvenute prescrizioni in sede PAUR	55.657,31 €	55.657,31 €	55.657,31 €	55.657,31 €
A.1.5	Importo lavori di Variante	20.419,76 €	20.419,76 €	20.419,76 €	20.419,76 €
A.1.6	Aumento dei prezzi art. 26 d.l. 50/2022			50.446,35 €	68.581,71 €
A.1	Importo Totale Lavori e Progettazione	584.738,08 €	605.157,84 €	655.604,19 €	673.739,55 €
A.2.1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso in sede di gara	10.097,17 €	10.097,17 €	10.097,17 €	10.097,17 €
	Oneri aggiuntivi sicurezza Covid -19	4.814,73 €	4.814,73 €	4.814,73 €	4.814,73 €
A.2	Importo Totale Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	14.911,90 €	14.911,90 €	14.911,90 €	14.911,90 €
A	Totale A - Importo complessivo lavori (A1+A2):	599.649,98 €	620.069,74 €	670.516,09 €	688.651,45 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
B1	Imprevisti	33.014,93 €	9.973,61 €	4.986,81 €	4.986,81 €
B2	Acquisizione aree o Immobili e pertinenti Indennizzi: indennità di esproprio, occupazione temporanea e imposte di registro	40.051,58 €	75.000,00 €	66.213,62 €	66.213,62 €
B3	Spese per indagini geologiche	33.721,31 €	33.721,31 €	33.721,31 €	33.721,31 €
B4	Accantonamenti	38.449,85 €	33.410,61 €	700,00 €	700,00 €
B5	Monitoraggio post operam (iva compresa)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.6.1	Spese tecniche per progettazione preliminare	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
B.6.2	Redazione relazione specialistica geologica		9.984,30 €	9.984,30 €	9.984,30 €
B.6.3	Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	35.000,00 €	19.423,00 €	19.423,00 €	19.423,00 €
B.6.4	Sorveglianza archeologica	5.500,00 €	5.440,00 €	5.440,00 €	5.440,00 €
B.6.5	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e Collaudo statico e tecnico amministrativo	15.000,00 €	4.200,00 €	4.200,00 €	4.200,00 €
B.6.6	Servizi per tecnici per attività espropriativa	15.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
B6	Competenze professionali al netto di Iva e casse Previdenziali	€ 78.500,00	€ 56.047,30	€ 56.047,30	€ 56.047,30
B.7	incentivo ex art 113 del d.lgs. N.50/2016	11.993,00 €	12.401,39 €	4.591,00 €	4.591,00 €
B.8	Spese per commissioni giudicatrici	4.880,22 €	4.880,22 €	4.880,22 €	4.880,22 €
B.9	Spese per pubblicità, oneri istruttori e contributo Anac (Iva inclusa)	4.000,00 €	2.750,00 €	2.750,00 €	2.750,00 €
B.10.1	IVA 22% (Spese generali)	29.452,13 €	24.314,95 €	23.118,15 €	23.118,15 €
B.10.2	IVA 10% (Lavori)	58.185,00 €	60.226,97 €	65.271,61 €	67.085,15 €
B.10	Totale IVA ed eventuali altre imposte	87.637,13 €	84.541,92 €	88.389,76 €	90.203,30 €
B.11	Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (1,5%)	14.250,00 €	14.250,00 €	14.250,00 €	14.250,00 €
B.12	Casse previdenziali (architeti, ingegneri, etc) 4%	3.852,00 €	2.953,89 €	2.953,89 €	2.953,89 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	350.350,02 €	329.930,26 €	279.483,91 €	281.297,44 €
C	TOTALE DELL'OPERAZIONE	€ 950.000,00	€ 950.000,00	€ 950.000,00	€ 959.948,89
E	SOMME PER ACCESSO AL FONDO MIT				-€ 19.948,90
E	ECONOMIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,01

Articolo 3

Di approvare, conseguentemente alla rimodulazione del quadro economico, lo schema di atto di sottomissione relativo al SAL 3-bis parziale per le motivazioni in premessa, per un importo complessivo IVA compresa pari a € 19.948,90 (iva inclusa), redatto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 26 del D.L. 50/2022.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 4

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi degli artt. 76, comma 5, 29, comma 1, e 98 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica dell'intero intervento è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Articolo 6

Di trasmettere il presente atto al "Consorzio Stabile Athanor" (athanorscarl@pec.valorelegale.it), al RUP (i.g. Domenico D'Onghia), all'Ufficio di ragioneria e al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Articolo 7

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza ed ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., è pubblicata nel proprio sito web ai fini della generale conoscenza.

Il RUP

Ing. Domenico D'Onghia



SCHEMA DI ATTO SOTTOMISSIONE

INTEGRATIVO N. 2

**CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI
DI: "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SUL CANALE
DELLA CASTAGNA (VALLE DELL'INFERNO)" NEL COMUNE DI
CHIEUTI (FG) - CODICE RENDIS FGo65A/10.**

CUP: J85D12000200003 - CIG: 6305255D04

TRA

Il Commissario di Governo delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, con sede in Via Gentile n. 52 - 70126 Bari (CF 93394550722), rappresentato dal Prof. Ing. Gennaro Ranieri, nominato Soggetto Attuatore con D.C. 346 del 06/05/2025 in seguito indicato anche come "Soggetto Attuatore" ovvero "Committente"

E

Il "CONSORZIO STABILE ATHANOR SCARL" con sede legale in Bari, viale Caduti di Nassiriya n. 55, P.IVA IT06936440723, nella persona del sig. Riccardo Figliolia nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente in [REDACTED] [REDACTED] - C.F. [REDACTED] - in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante del consorzio che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Appaltatore»;

PREMESSO CHE:

- con contratto d'appalto, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Bari in data 22.09.2021 al n. 6153 serie 3, Il Soggetto

Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio

Idrogeologico nella Regione Puglia, nella persona dell'Ing. Raffaele

Sannicandro , ha affidato i lavori in oggetto al CONSORZIO STABILE

ATHANOR con partita I.V.A. IT06936440723 per l'importo netto di Euro

899.649,98 comprensivi di Euro 566.938,08 per lavori soggetti a ribasso,

Euro 17.800,00 per la progettazione definitiva ed esecutiva ed euro

14.911,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- E' stato sottoscritto digitalmente tra il Soggetto Attuatore e il CONSORZIO

STABILE ATHANOR partita I.V.A. IT06936440723 atto di sottomissione

al contratto per la realizzazione dei lavori di variante, per un importo di

Euro 20.419,76 che ha ampliato l'importo originario contrattuale

elevandolo a € 605.157,84 al netto degli oneri indiretti di attuazione del

psc pari a € 14.911,90;

- È stato sottoscritto tra le parti specifico atto integrativo al contratto per il

riconoscimento dei maggiori importi di cui all'art. 26 del D.L. n.50/2022

relativo al caro materiali di € 50.446,35, (diconsi euro

cinquantamilaquattrocentoquarantasei/35) oltre a € 5.044,63 per I.V.A.

nella misura del 10%, quale importo per il compenso ai sensi dell'art. 26 c.

1 e 2 del D.L. 50/22, relativo ai S.A.L. n. 1 e S.A.L. n.2;

- al fine di fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione,

dei carburanti e dei prodotti energetici, l'art. 26 del decreto legge 17

maggio 2022, n. 50, convertito in legge n. 91/2022, ha introdotto, in

relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte

presentate entro il termine del 31 dicembre 2021, uno speciale

meccanismo di aggiornamento dei prezzi utilizzati nei contratti di lavori

secondo le modalità di cui al comma 2 della medesima disposizione;

- la Giunta regionale della Puglia, con propria Deliberazione della Giunta

Regionale n. 413 del 28 marzo 2023, ha provveduto ad approvare

l'aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere

pubbliche della Puglia, in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del DL n.

50/2022, convertito in L. n. 91/2022;

- le previsioni progettuali degli elaborati posti dalla Stazione appaltante a

base di procedure d'appalto bandite antecedentemente all'approvazione

del Prezzario regionale dei lavori pubblici summenzionato non potevano

tener conto dell'aumento di costo delle materie prime, poiché risultava

ancora vigente fino a tale data il Prezzario regionale 2019;

- l'Appaltatore non poteva tener conto di tali maggiori oneri nella

formulazione della propria offerta in sede di gara;

- degli atti contabili redatti dalla Direzione Lavori e firmati per accettazione

dall'Appaltatore, afferenti le lavorazioni svolte e contabilizzate nel S.A.L. n. 3 a

tutto il 25.05.2023;

- che dai suddetti atti risulta un maggiore importo derivante dall'applicazione del

Prezzario regionale aggiornato a marzo 2023, calcolato al netto del ribasso d'asta

e rideterminato nella misura dell'90% ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter, del citato

D.L. n. 50/2022, per un valore pari a € 33.248,16 iva al 10% inclusa;

- del Decreto Direttoriale MIT n. 45 del 09/04/2026, il quale precisa che le stazioni

appaltanti sono sottoposte a verifica a campione ex artt. 71 e 75 del D.P.R. n.

445/2000, con conseguente possibile rimodulazione degli importi ammessi;

- che, stante l'insufficiente disponibilità di cassa al momento della redazione del

D.D. MIT n. 45/2026 per coprire l'intero fabbisogno, il Ministero procede

all'erogazione di un acconto pari al 60% dell'importo ammesso nelle more delle verifiche, rinviando l'erogazione del restante 40% al completamento dei controlli e alla successiva disponibilità delle risorse;

- che con il Decreto Direttoriale 45/2026 MIT si impegnano e contestualmente si trasferiscono, mediante ordine di pagare ad impegno contemporaneo a valere sul Capitolo 7007 "*Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche*" del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti gli importi ammissibili a favore delle stazioni appaltanti, rideterminati nella misura del 60% dell'importo ammesso per ciascuna stazione appaltante nelle more del completamento delle verifiche a campione;

- che, per le motivazioni suesposte, il RUP procederà all'emissione del Certificato di pagamento n. 3- bis ai sensi del D.L. n. 50/2022, riconoscendo il maggiore importo derivanti dall'applicazione del prezzario;

- che l'importo effettivo richiesto al MIT da riconoscere a favore dell'impresa Appaltatrice è stabilito nella misura del 60% della predetta quota ammissibile dell'80% e ammonta in via definitiva a **€ 19.948,90** (IVA inclusa);

- che trova applicazione quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 113-bis, comma 1, primo periodo del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (*Codice dei contratti pubblici*);

- che l'Appaltatore, con l'accettazione dell'importo indicato nel presente Atto integrativo, dichiara di non avere, allo stato, ulteriori pretese economiche riferite alle somme oggetto del medesimo Atto; restando inteso che ogni eventuale differenza tra l'importo richiesto e quello effettivamente erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è in alcun modo imputabile alla Stazione Appaltante, la quale ha operato nel rispetto delle procedure e delle tempistiche

previste dalla normativa vigente. Resta altresì convenuto che, qualora il MIT dovesse successivamente riconoscere ulteriori somme afferenti alle medesime lavorazioni o titoli, le stesse saranno oggetto di integrazione mediante apposito e successivo Atto di sottomissione/integrativo.

VALUTATO

- che la modifica contrattuale introdotta col presente Atto integrativo non era in alcun modo prevedibile in fase di progettazione o di appalto;

- che il riconoscimento all'Appaltatore da parte della Stazione Appaltante dell'importo individuato a completa e definitiva tacitazione e liquidazione di ogni contestazione insorta tra le parti, nei termini di cui alla proposta di Atto integrativo formulata dal R.U.P. e accettata in via preliminare dall'Appaltatore;

- il presente Atto viene sottoscritto digitalmente tra le parti;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue, con effetti ricognitivi e confermativi di quanto già in essere tra i contraenti per effetto degli atti tutti in premessa richiamati:

ART. 1

Le premesse e gli atti ivi richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente Atto, ancorché non materialmente allegati e ne costituiscono il primo patto.

ART. 2

La Stazione Appaltante riconosce all'Appaltatore l'importo complessivo di € 18.135,36 (euro diciottomilacentotrentacinque/36), oltre IVA nella misura del 10% pari a € 1.813,54 (euro milleottocentosedici/54) a completa e definitiva tacitazione e liquidazione di ogni contestazione insorta tra le parti. L'Appaltatore accetta l'importo proposto a saldo e a stralcio delle richieste indicate, rinunciando quindi ad

	ogni ulteriore pretesa economica risarcitoria e/o indennitaria e comunque	
	suppletiva rispetto alle condizioni contrattuali per tali titoli. Resta altresì convenuto	
	che, qualora il MIT dovesse successivamente riconoscere ulteriori somme afferenti	
	alle medesime lavorazioni o titoli, le stesse saranno oggetto di integrazione	
	mediante apposito e successivo Atto di sottomissione/integrativo	
	ART. 3	
	L'importo complessivo del contratto viene rideterminato da € 655.604,19	
	(seicentocinquantacinquemilaseicentoquattro/19) a € 673.739,55	
	(seicentosettantatremilasettecentotrentanove/55), con un maggiore importo di €	
	18.135,36 (euro diciottomilacentotrentacinque/36), oltre IVA nella misura del 10%	
	pari a € 1.813,54 (milleottocentotredici/54)..	
	ART. 4	
	L'Appaltatore non è tenuto al versamento della cauzione definitiva relativa	
	all'importo suppletivo del presente Atto avendo già eseguito i lavori e risultando	
	creditrice dell'Ente appaltante per l'intero computo.	
	ART. 5	
	Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, trovano applicazione	
	tutte le disposizioni di cui al Contratto d'appalto principale sottoscritto e registrato	
	Rep. 6153, Serie 3, del 22.09.2021.	
	ART. 6	
	Le parti danno atto che la presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso,	
	con spese a carico della parte richiedente la registrazione. Le parti dichiarano che	
	il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad IVA, per cui richiedono la	
	registrazione in misura fissa.	
	Il presente Atto è immediatamente impegnativo tra le parti.	
	Pag. 6 a 7	

Il presente atto è immediatamente impegnativo per le parti.

Il presente atto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da

ciascuna delle Parti.

Documento sottoscritto con firma digitale dal sig. Riccardo FIGLIOLIA ai sensi del

D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Prof. Ing. Gennaro RANIERI ai sensi

del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di

aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di

cui agli articoli dal n. 1 al n. 5, avendo a tal fine apposto una seconda firma digitale

sul presente documento:

Documento sottoscritto con firma digitale dal sig. Riccardo FIGLIOLIA ai sensi del

D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii